



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo "GIOVANNI FALCONE"
Piazzale Hegel, 10 000137 ROMA Tel. 0686891611- Fax 0682000088
C.M.: RMIC8EP00Q ✉ rmic8ep00q@istruzione.it Cod. Fisc. 97712750583

VERBALE N. 18

Il giorno 10 settembre 2018 alle ore 16:30, nella sala insegnanti scuola primaria dell'Istituto Comprensivo 'G. Falcone' Piazzale Hegel n. 10 - 00137 - Roma, convocato nei modi prescritti dalla legge, si è riunito il Consiglio d'Istituto che alla data della presente seduta risulta così composto: il Dirigente Scolastico Dr.ssa Virginia Antonella Croce, il Presidente del Consiglio d'Istituto Enzo Cirioni, per la componente docenti:

Carmine Bove, Rita Corinaldesi, Vincenza Durante, Anna Giometti, Ida Marseglia, Carmela Pignataro, Giuseppina Tamanti;

per la componente genitori:

Federica Zanier, Eleonora Agricola, Maria Pia De Simone, Alessandra Fino e Rosella Mirizzi;

per la componente non docenti:

Luisa Mollo.

Risultano assenti giustificate per la componente insegnanti:

Daniela Brecciaroli;

Risulta assente per la componente genitori:

Giuseppe Baglio, Sabine Wischmeyer.

Presiede il Presidente del Consiglio d'Istituto Enzo Cirioni.

Adempie le funzioni di segretario Carmine Bove.

Riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, alle ore 16:45 il Presidente dichiara aperta la seduta per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

O.d.G.

1. Subentro nuovo componente genitori per decadenza incarico Sig.ra Gabrielli Maria Cristina;
2. Richiesta aumento del contributo volontario per infanzia e primaria € 40,00; per la scuola secondaria di I grado €. 60,00;
3. Varie ed eventuali.

Alle ore 16:45 il Presidente apre l'assemblea e propone una mozione d'ordine per mettere in votazione l'elezione del Vicepresidente rimasto vacante per decadenza della Sig.ra Gabrielli Maria Cristina. All'unanimità la mozione è accettata all'unanimità dall'assemblea. Si passa alla proposta della Sig.ra De Simone Maria come Vicepresidente che è votata all'unanimità e quindi è eletta.

Il Presidente passa al punto 1 all'O.d.g. e comunica al Consiglio il subentro a termine di norma della Signora Mirizzi Rossella. È consegnata alla neo-Vicepresidente la nomina di nuovo membro.

È esaminato il punto 2 all'O.d.g. relativo all'aumento della contribuzione volontaria per tutti gli Ordini di scuola.

La Dirigente illustra i lavori di miglioramento effettuati nelle scuole che hanno apportato una riqualifica degli edifici scolastici. I lavori hanno riguardato:

Scuola secondaria di I grado:

Impermeabilizzazione dei terrazzi su aule, teatro e asilo nido per eliminare le infiltrazioni di acqua piovana;
ripristino, ripulitura e tinteggiatura di 12 aule;
ripulitura delle pareti esterne dell'edificio;
tinteggiatura 4 aule poste al I piano e adibite a laboratori (aula 3.0; aula di robotica);
ripristino serrande e finestre;
illuminazione esterna degli edifici lungo il perimetro.
Sistemazione del giardino con sistematico taglio dell'erba;

Scuola primaria:

impermeabilizzazione dei terrazzi di alcune aule per eliminare le infiltrazioni di acqua piovana;
ripristino bagni;
ripulitura e tinteggiatura delle 4 aule destinate alle classi prime;
acquisto di nr. 2 LIM complete;
illuminazione esterna degli edifici lungo il perimetro;
ripristino serrande e finestre;
tende classe III C
sistemazione del giardino con sistematico taglio dell'erba

Scuola dell'Infanzia:

sistemazione bagni;
ripristino e sostituzione di alcune serrande,
pulizia del terrazzo;
sistemazione del giardino con sistematico taglio dell'erba;

Lavori da effettuare:

impermeabilizzazione terrazzi scuola primaria;
bagni da sistemare con sostituzione delle porte;
ripulitura e tinteggiatura aule e laboratori;
ripulitura e tinteggiatura locali segreteria;
tende.

I docenti invitano la componente genitori a pubblicizzare i lavori effettuati. Le due nuove classi della scuola primaria formatesi sono già dotate di LIM.

Pertanto alla luce di quanto illustrato il Consiglio approva all'unanimità con **Delibera n.68** l'aumento del contributo volontario, mantenendo le riduzioni per fratelli/sorelle, nella misura di:

- scuola dell'infanzia e primaria € 40,00 (di cui € 10,00 per assicurazione)
- scuola secondaria di primo grado € 60,00 (di cui € 10,00 per assicurazione)

Il presidente passa al 3 punto all'O.d.g. e chiede alla componente docente se lo slittamento dell'apertura della scuola abbia provocato un cambiamento nel calendario scolastico. L'insegnante bove assicura che il calendario non necessita di cambiamenti poiché i giorni di scuola obbligatori sono assicurati.

La Sig.ra Fino chiede spiegazioni in merito allo slittamento del calendario. La D.S. spiega che l'autorizzazione è stata negata dalla Regione Lazio per un problema relativo alla mensa.

Su richiesta dei genitori relativamente all'utilizzo del registro elettronico la D.S. informa che i docenti sono in procinto di iniziare un corso per l'utilizzo degli stessi.

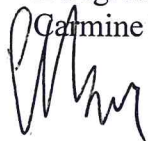
L'Ins. Bove informa che lunedì 24 settembre avrà luogo la prima riunione con i genitori della scuola primaria.

Esauriti i punti all'ordine del giorno il Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 17:55.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

Carmine Bove



Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Enzo Cirioni



Approfondimento

Tempo di elezioni. Il Presidente del Consiglio di Istituto

di Cinzia Olivieri

Si apre l'agone per l'elezione in consiglio di istituto e quindi per la carica di presidente, nomina ricca di aspettative ... il più delle volte deluse.

Il presidente viene **eletto dal consiglio di circolo o d'istituto tra i rappresentanti dei genitori** degli alunni (art. 2 DI 28 maggio 1975; art. 49 OM 215/91; art. 8 Dlgs 297/94; art. 10 CM 105/75).

L'elezione avviene a **scrutinio segreto**.

Nella prima votazione è eletto a maggioranza assoluta dei suoi componenti – dunque non scelto dai soli genitori – ma, qualora questa non si raggiunga, nella votazione successiva è sufficiente la **maggioranza relativa dei votanti**.

Ciò significa che in prima votazione, nella completa composizione del consiglio (19 membri), il presidente dovrà riportare voti pari alla metà più uno di 19. Se le componenti sono incomplete ci si riferirà al numero degli effettivi membri eletti del consiglio.

Nella seconda votazione invece gli basterà solo la maggioranza relativa dei voti validamente espressi (art. 38 Dlgs 297/94)... in pratica il più votato del consiglio ... purché siano però presenti almeno la metà più uno dei componenti.

A parità di voti è eletto **il più anziano**.

Di nessun rilievo è invece la votazione conseguita durante le elezioni per il rinnovo del consiglio. Ogni componente sceglie i propri rappresentanti ma è il consiglio ad individuare il proprio presidente che rappresenti tutti.

Può essere eletto anche un **vice presidente** che ne fa le veci in caso di impedimento o di assenza, da votarsi sempre fra i genitori in consiglio con le stesse modalità.

In mancanza del vicepresidente lo sostituisce il **consigliere più anziano** (art. 2 DI 28 maggio 1975) così come nel caso manchi del tutto la componente genitori in consiglio (art. 49 OM 215/91).

Il vicepresidente nonché il consigliere più anziano sostituiscono il presidente solo **temporaneamente** (salva l'ipotesi in cui manchi la componente genitori fino alla elezione). Dunque in caso di dimissioni o decadenza ovvero altra causa di cessazione dell'incarico bisognerà procedere a **nuova nomina** con le stesse modalità.

Non è disciplinato normativamente un meccanismo di "**sfiducia**" per il presidente del consiglio di istituto, ma in assenza di specifica normativa il caso potrebbe essere previsto dai regolamenti delle istituzioni ai sensi dell'art. 40 del Dlgs 297/94. Una possibile disposizione può essere la seguente: *Il consiglio può revocare la fiducia mediante mozione motivata e votata per appello nominale. La mozione di sfiducia deve essere proposta da almeno due terzi dei componenti del consiglio stesso*".

Ma **cosa fa** esattamente un presidente del consiglio di istituto?

In realtà l'unica norma che definisce i suoi poteri è l'art. 2 del Decreto Interministeriale 28 maggio 1975 che dettava, successivamente al DPR 416/74, istitutivo degli organi collegiali della scuola, le istruzioni amministrativo-contabili.

Va premesso che tale decreto, successivamente all'autonomia introdotta dall'art. 21 della L 59/97, è stato sostituito dal DI 44/01, il regolamento che ha dettato le nuove istruzioni.

Tuttavia manca in questo nuovo provvedimento qualsiasi disciplina in merito alle attribuzioni amministrativo-contabili dei vari organi, non solo con riferimento al presidente del consiglio di istituto ma altresì ad esempio al commissario straordinario, anch'esso esclusivamente regolato dall'art. 9 di detto decreto. Questo induce a concludere che in mancanza di abrogazione, anche da norma successiva, le disposizioni del capo I del DI 28 maggio 1975 restano ancora operanti per quanto compatibili

Il presidente dunque:

- a) *convoca e presiede il consiglio;*